

Millewin per tutti i medici di famiglia

Giuseppe Ventriglia, Ovidio Brignoli

Questo numero speciale della Rivista accompagna una grande iniziativa della Società Italiana di Medicina Generale e di Datamat che intendono offrire a tutti i Medici di famiglia italiani l'opportunità di acquisire ed utilizzare il software Millennium nella sua più evoluta versione Windows.

Si tratta di un'operazione coerente con gli obiettivi strategici della Simg che nei suoi diciotto anni di attiva presenza nel mondo della Medicina italiana ed internazionale ha sempre operato allo scopo di favorire la creazione di un corpo di medici di famiglia con elevate qualità professionali. Ed è per questo che ha costantemente fornito loro gli strumenti di formazione, di ricerca e di gestione dello studio che, insieme ad una solida cultura generale, contribuissero allo sviluppo continuo di una professione complessa ed in delicato equilibrio tra l'attenzione all'uomo e la necessità di mantenere aggiornate le conoscenze tecniche, in un'epoca caratterizzata da pesanti contingenze economiche, istituzionali ed organizzative.

Per questo obiettivo era stato realizzato più di quindici anni fa il software Megnet che ha avuto il merito – in anni vicini ma che costituivano in effetti i primordi dell'informatica “domestica” – di avvicinare molti medici al mondo dei computer e all'uso della cartella elettronica per la gestione ordinata e ragionata dei pazienti. Un passo che in breve tempo ha mutato radicalmente le nostre abitudini di vita e di lavoro. Con la collaborazione e il supporto di molti medici generali che hanno impegnato intelligenza ed energia per una medicina generale di qualità, Megnet, poi divenuto Millennium ed infine Millewin, ha saputo conquistare la fiducia di migliaia di utenti diventando il programma di gestione dell'ambulatorio di medicina generale più diffuso sul territorio nazionale e costituendo un supporto scientifico reale al processo di cura dei pazienti.

L'intento della Rivista non è però meramente celebrativo: l'obiettivo è quello di ricordare a noi stessi e a coloro che fanno il nostro lavoro quali prospettive si aprono in un mondo ormai dominato da tecnologie sempre più sofisticate delle quali bisogna imparare sempre più a cogliere gli aspetti positivi e a minimizzarne i potenziali rischi. E considerando peraltro che “per quanto possa sembrare incredibile, la tecnologia che sta dietro tutto questo sarà all'incirca la stessa di quella esistente quando Henry Ford lanciò il suo modello T... dobbiamo ancora assistere ai progressi più importanti della tecnologia digitale...” (Bill Gates: il Mondo nel 2001, La Stampa e l'Economist, 15 dicembre 2000). “Nel 2001 – ci ricorda il Presidente di Microsoft – 400 milioni di persone navigheranno su Internet spendendo 500 miliardi di dollari in beni e servizi... e chi in un prossimo futuro si ammalerà in viaggio ed avrà bisogno di cure mediche potrà contare su un servizio medico personale in grado di individuare il miglior medico disponibile in zona, fissare un appuntamento in base a quelli già presi, condividere

eventuali cartelle cliniche e provvedere al pagamento...”.

Tutto questo non può essere trascurato da un'associazione come la Simg che ha sempre saputo anticipare gli eventi della medicina generale offrendo ai propri aderenti gli strumenti adeguati per affrontarli.

Più che mai in un momento in cui si preparano cambiamenti radicali nella gestione della salute sul territorio e nell'ospedale, la Società vuole offrire a tutti i medici italiani uno strumento per uscire dall'isolamento temporale e spaziale che ha sempre caratterizzato la nostra professione.

Il software Millewin ormai non è più un semplice programma di gestione della cartella del medico generale: è di fatto la chiave che – annullando tempo e spazio – apre la porta ad un nuovo modo di praticare la medicina di famiglia mettendo a disposizione del medico e del paziente formazione, informazione, teleconsulto, telediagnosi, teledomiciliazione delle ricette.

Questo nuovo scenario oggi, in Italia, si chiama Millenet e sarà analiticamente descritto nelle pagine seguenti di questa rivista.

Per la Simg il terzo millennio è già iniziato, in coerente continuazione con il percorso di qualità che essa ha da sempre perseguito e con l'obiettivo confermato di essere sempre protagonista delle cure primarie insieme a tutti i medici generali che come noi lavorano ogni giorno con umiltà, dignità ma insieme con la precisa consapevolezza dell'importanza del ruolo che i cittadini richiedono.



[top](#)